

SCRITTORI. Assegnato a Pontremoli il tradizionale premio dei librai

L'americana Elizabeth Strout si aggiudica il Bancarella

L'americana Elizabeth Strout con «Olive Kitteridge» edito da Fazi ha vinto il 58° Premio Bancarella, assegnato ieri sera a Pontremoli (Massa Carrara), al termine dello spoglio pubblico, in piazza della Repubblica, dei voti inviati da tutta Italia da una giuria composta da titolari di librerie e di bancarelle. Strout ha avuto 100 voti su 187 schede pervenute.

Il Bancarella è l'unico riconoscimento letterario italiano in cui a scegliere il vincitore sono 200 librai di tutta Italia,

non legati ai grandi circuiti e catene di librerie. Fra i vincitori illustri del passato figura anche Ernest Hemingway nel 1953 con «Il vecchio e il mare», da cui fu poi tratto un film cult, interpretato da Spencer Tracy.

Custodite nella cassaforte del notaio Goglia di Pontremoli, le schede (anonime) presentavano i sei vincitori del Premio Selezione Bancarella 2010: oltre alla Strout, Mimmo Gangemi con «Il giudice meschino» (Einaudi); Federi-



La scrittrice Elizabeth Strout

ca Bosco con «S.O.S. Amore» (Newton Compton); Vauro Senesi con «La scatola dei calzini perduti» (Piemme); Rosa Magliasso con «L'assassino qualcosa lascia» (Salani) e Bill James con «Confessione» (Sellerio).

Alla vigilia, stando alle segnalazioni di vendita dei librai, venivano dati per favoriti la vincitrice e Vauro.

Fitto il calendario di appuntamenti che hanno preceduto la proclamazione del vincitore. Fra questi, sabato sera un concerto dell'Ensemble Strumentale Scaligero, composta da 14 musicisti della Scala, e ieri la presentazione dell'ultimo romanzo di Andrea Vitali, che è anche presidente del premio, «La mamma del sole» (Garzanti). †

